

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

18 dicembre 2012

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO

Claudio LUBATTI
Mariagrazia PELLERINO
Elide TISI

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Enzo LAVOLTA - Gianguido PASSONI - Mariacristina SPINOSA - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA PREFETTURA E CITTA` E ISTITUZIONE COMITATO DI INDIRIZZO: INIZIATIVE PROGETTUALI VOLTE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ RELATIVE AGLI INSEDIAMENTI, AUTORIZZATI E NON, DI COMUNITÀ NOMADI SUL TERRITORIO CITTADINO, A VALERE SU FONDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

Proposta del Sindaco Fassino,
e degli Assessori Tisi, Lavolta, Tedesco.

Al fine di affrontare le complessità legate alla presenza sui territori di gruppi di popolazione di origine Rom, stanziati in condizioni precarie soprattutto a ridosso di città di medie e grandi dimensioni e di aree metropolitane, il Governo, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3776 del 1° giugno 2009: “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione agli insediamenti di comunità nomadi nel territorio della regione Piemonte” nominava il Prefetto di Torino “Commissario delegato” per la realizzazione di tutti gli interventi necessari al definitivo superamento dello stato di emergenza nel territorio della Regione Piemonte “[...] considerata la situazione di estrema criticità determinatasi nel territorio della Regione Piemonte, a causa della presenza di numerosi cittadini extracomunitari irregolari e nomadi che si sono stabilmente insediati nelle aree urbane”.

Si avviava pertanto un confronto con la Provincia di Torino e i sindaci di alcune città della cintura torinese per raggiungere un accordo complessivo su una progettualità convergente tra i diversi attori istituzionali, anche a fronte degli scenari mutevoli della situazione che periodicamente delineavano sempre nuove prospettive.

Nel novembre 2011, in conseguenza della sentenza n. 6050/2011 del Consiglio di Stato, che ha annullato il D.P.C.M. del 28.05.2009 con cui era stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli insediamenti di comunità nomadi nel territorio anche della Regione Piemonte, a seguito del quale con apposita ordinanza il Prefetto di Torino era stato individuato quale Commissario delegato, il Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 21.11.2011 dava direttive ai Commissari delegati di sospendere le attività. Con successivi provvedimenti si è disposto che le somme in disponibilità ai Commissari delegati ancora non impegnate venissero riversate al competente capitolo del Bilancio dello Stato afferente al Ministero dell’Interno, per essere successivamente riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero, così da consentire l’assunzione delle iniziative volte al completamento funzionale degli interventi avviati, nel rispetto dell’esistente assetto di poteri e competenze e mediante la stipulazione di convenzioni specifiche.

Nel frattempo la Città di Torino ha provveduto a perfezionare la tipologia di interventi e attività da realizzarsi, alla luce del fatto che la situazione locale degli insediamenti Rom ha continuato a costituire una criticità da affrontare sia dal punto di vista igienico - sanitario che sotto il profilo dell’abusivismo delle strutture, tanto per la loro ubicazione quanto per le dimensioni degli insediamenti presenti sul territorio cittadino. Nello specifico, le suddette criticità riguardano sia l’area sosta autorizzata di Strada dell’Aeroporto, per la quale la Città nel recente passato ha effettuato uno studio di fattibilità di interventi strutturali, sia gli insediamenti presenti nelle aree di Lungo Stura Lazio e via Germagnano (nella periferia nord) e di corso Tazzoli (nella periferia sud), questi ultimi anche in relazione alla eterogeneità dei gruppi

coinvolti, alcuni dei quali in condizione di apolidia.

La presenza di insediamenti, autorizzati e non, di comunità nomadi sul territorio cittadino nelle condizioni igienico – sanitarie e strutturali succitate costituisce un potenziale, elevato e grave rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica, oltre che fonte di allarme sociale, tant'è che l'argomento è stato più volte oggetto di esame da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Alla luce di ciò, la Prefettura di Torino ha ritenuto opportuno destinare al superamento delle criticità individuate le somme accreditate dal Ministero dell'Interno sulla contabilità speciale di competenza, pari ad Euro 5.193.167,26, previa la stipulazione di una convenzione tra il Prefetto della Provincia di Torino ed il Sindaco, in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Città di Torino, incaricata di curare la realizzazione degli interventi, nel rispetto dell'assetto esistente dei rispettivi poteri e competenze.

Con il presente atto pertanto si rende necessario approvare la bozza della suddetta convenzione di finanziamento tra il Prefetto della Provincia di Torino ed il Sindaco in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Città di Torino.

Stante la diversificazione degli interventi da attuarsi in modo coordinato e complementare, si ritiene opportuno costituire un "Comitato di Indirizzo" a cui saranno invitati a partecipare a titolo gratuito Enti ed Istituzioni pubbliche, private e religiose che si ritengono in grado di apportare competenze specifiche per la migliore attuazione delle azioni concrete da effettuarsi, secondo il piano articolato di interventi che verrà delineato e sottoposto all'attenzione del Prefetto. Per quanto sopra, al Comitato, oltre agli Assessori proponenti e relative strutture tecniche, nonché al coinvolgimento di Prefettura e Questura di Torino, saranno invitati i legali rappresentanti o loro delegati dei seguenti Enti ed Istituzioni:

- Regione Piemonte;
- Provincia di Torino;
- un rappresentante di altra confessione eventualmente presente negli insediamenti;
- un rappresentante dei Presidenti di Circoscrizione;
- Diocesi di Torino – Tavolo Coordinamento Rom;
- Padri ortodossi della Chiesa Rumena;
- Compagnia di San Paolo;
- Università.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato, la bozza di convenzione di finanziamento tra il Prefetto della Provincia di Torino ed il Sindaco in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Città di Torino (all. 1 – n.), relativa alla realizzazione delle iniziative progettuali, compresi gli interventi di carattere sociale, volte al superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, di comunità nomadi sul territorio cittadino di cui alla narrativa del presente atto, nella misura massima complessiva dell'importo di Euro 5.193.167,26;
- 2) di demandare al Sindaco in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Città di Torino la firma della suddetta convenzione;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali secondo quanto di competenza gli adempimenti successivi alla stipulazione;
- 4) di istituire un "Comitato di Indirizzo" per la migliore attuazione delle azioni concrete da effettuarsi nell'ambito della convenzione suddetta, secondo il piano articolato di interventi che verrà delineato e sottoposto all'attenzione del Prefetto;
- 5) di individuare i seguenti - oltre agli Assessori proponenti e relative strutture tecniche e al coinvolgimento di Prefettura e Questura di Torino - quali Enti ed Istituzioni che saranno invitati a partecipare a titolo gratuito a detto "Comitato di Indirizzo" per le proprie competenze specifiche nei rispettivi settori:
 - Regione Piemonte;
 - Provincia di Torino;
 - un rappresentante di altra confessione eventualmente presente negli insediamenti;
 - un rappresentante dei Presidenti di Circoscrizione;
 - Diocesi;
 - Padri ortodossi;
 - Compagnia di San Paolo;
 - Università;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Piero Franco Rodolfo Fassino

L'Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Abitative
Elide Tisi

L'Assessore alle Politiche per lo Sviluppo e Innovazione,
Lavori Pubblici, Ambiente, Verde e Igiene Urbana
Enzo Lavolta

L'Assessore al Commercio,
Attività Produttive e Polizia Municipale
Giuliana Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Laura Campeotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il V.D.G. Finanza e Tributi
Il Dirigente Delegato
Anna Taroni

Verbale n. 59 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

—

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 29 dicembre 2012.